

AMBIENTE



La filosofia, dicono a volte gli scienziati, arriva a chiudere la stalla quando la pecora è già clonata e alle domande scomode hanno già risposto. Non è vero e lo dimostrerà domani Dale Jamieson nella lezione che terrà alle 17.30 alla Luiss di Roma. Il filosofo americano che dirige il dipartimento di scienze ambientali alla New York University, parteciperà anche al workshop del 27 aprile sull'etica del cambiamento climatico insieme a Gianfranco Pellegrino e Sebastiano Maffettone. Lo hanno invitato per parlare della geoingegneria, come fa dal 2001, ben prima degli scienziati. Ci avevano provato nel 1965. Il presidente Johnson aveva portato al Congresso un rapporto della National Science Foundation che riassumeva i rischi per il Paese delle crescenti emissioni di gas serra. L'anno dopo, gli esperti convocati dal presidente suggerivano di abbassare la temperatura, dovesse mai salire, sparando in atmosfera particelle di solfati che avrebbero ombreggiato la nazione. Non se ne fece niente, era più urgente eliminarle insieme alle malattie polmonari e alle piogge acide che ne conseguivano. La geoingegneria tornò nel cassetto. (..)

L'articolo:

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2011-04-17/piani-salvare-clima-pianeta-082512.shtml?uid=AaPLKhPD>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1577:la-tecnologia-che-qrespingeq-la-co2&catid=33:ambiente&Itemid=58